



Operativo da poche settimane, il nuovo strumento ha già portato a buon fine diversi casi

Banca e impresa, dialogo più facile con lo Sportello dell'Unione

L'iniziativa è diventata operativa a tutti gli effetti da poche settimane, eppure sono già numerosi i casi portati a termine felicemente.

Si tratta dello Sportello Dialogo aperto a Palazzo Partanna, sede dell'Unione Industriali: un organismo per l'assistenza alle aziende associate, che raccoglie segnalazioni su problemi incontrati in ambito finanziario e creditizio. Coordinato dal Vice Presidente al Credito e Finanza dell'Unione, **Paolo Minucci Bencivenga**, lo Sportello mette assieme da una parte rappresentanti imprenditoriali e struttura dell'associazione, dall'altra esponenti di primo piano di alcuni tra i principali istituti di credito operanti su piazza. Sono infatti già otto le banche che hanno aderito allo Sportello: Banco di Napoli, UniCredit, Banca Nazionale del Lavoro, Deutsche Bank, Credito Emiliano, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Ancona, Banca di Credito Cooperativo di Napoli.

Le richieste esaminate finora hanno riguardato aziende operanti nei settori della meccanica, del terziario avanzato e del turismo.

Tra i casi portati a soluzione, quello di una piccola impresa metalmeccanica vincitrice di una gara d'appalto con un grande committente privato per l'affidamento di un lavoro rilevante. L'impresa non era riuscita ancora a ottenere la necessaria fideiussione bancaria richiesta dalla grande azienda, a garanzia contro eventuali ritardi o altre forme di inadempimento. L'intervento dello



Sportello Dialogo è servito a ottenere in pochi giorni la fideiussione che tardava ad arrivare.

Sempre nel settore metalmeccanico si inquadra un'altra azienda, che aveva fatto richiesta di un finanziamento a condizioni agevolate promosso con fondi della Banca europea degli investimenti. In questo caso l'istruttoria ritardava perché l'impresa non aveva chiarito adeguatamente le spese dirette inerenti l'investimento, sul cui valore computare la copertura con i fondi pubblici disponibili. Il supporto dello Sportello Dialogo ha consentito nel breve termine di sbloccare l'impasse: l'impresa ha ottenuto il beneficio.

La possibilità di interloquire immediatamente con referenti qualificati del sistema bancario permette di sbrogliare situazioni che spesso si arenano per motivi burocratici e procedurali. A volte questa relazione qualificata consente semplicemente, come è capitato a un'impresa

turistica del comparto alberghiero, di risolvere a costo zero un rapporto in essere, in cui le condizioni economiche erano state peggiorate unilateralmente dalla banca, a causa dell'abbassamento del rating inerente l'azienda in questione. Insomma, lo Sportello Dialogo opera davvero ad ampio raggio, configurandosi come uno strumento di grande efficacia e di nuova concezione nel quadro del sistema di rapporti tra mondo del credito e sistema Confindustria.

*(Per ulteriori informazioni:
dalmontecasoni@unindustria.na.it)*

In caso di risposta non soddisfacente o di mancato accordo, l'impresa può comunque decidere di risolvere la controversia attraverso sistemi quali l'Arbitrato, la Conciliazione o l'Arbitro Bancario Finanziario (Abf).

L'Arbitrato nasce da un accordo delle parti, preesistente all'insorgere della controversia o successivo a questa. Si conclude con un giudizio vincolante adottato da un terzo neutrale.

La conciliazione ha origine in un accordo tra le parti nel quale il terzo neutrale (conciliatore) non decide sulla controversia, ma facilita le parti nel raggiungere un accordo, che può essere omologato dal giudice e acquisire valore di titolo esecutivo.

L'Abf, istituito con deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio (Cicr) n. 275 del 29 luglio 2008, è un sistema stragiudiziale di tipo "decisorio", cui gli intermediari bancari e finanziari hanno l'obbligo di aderire.

Gruppo Piccola Industria

Bencivenga confermato Presidente

Ampliare il mercato delle pmi, ricercando maggiori integrazioni tra pubblico e privato e diffondendo lo strumento delle reti d'impresa. Migliorare le condizioni di accesso al credito. Fare sistema come imprese, confrontandosi compatti nei rapporti con la pubblica amministrazione e con gli istituti di credito. Sono le tre linee direttrici del programma di **Paolo Minucci Bencivenga**, confermato venerdì 13 dicembre, per il prossimo biennio, Presidente del Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriali

di Napoli. L'Assemblea del Gruppo Piccola Industria ha inoltre eletto Vice Presidente **Paolo Bonavolontà**. La presidenza si avvarrà della collaborazione di una folta squadra composta da: **Eugenio Basile, Antonio Chello, Fortuna Fiore, Daniela Garofalo, Luigi Giamundo, Giuseppe Rocco, Angela Russo, Paola Savarese, Massimiliano Scotti di Vetta, Fabio De Felice, Anna Del Sorbo, Angioletto De Negri, Simona Lanzillo, Fabrizio Paudice, Pasquale Ranieri, Maurizio Riccardi, Simona Rossi, Mario Schiano.**



Paolo Bencivenga

L'agenda dell'impresa

Giovedì 19 dicembre

Ore 10.00 Seminario Centro Studi Confindustria

"La difficile ripresa.

Cultura motore dello sviluppo"

(Confindustria - Viale dell'Astronomia, 30 - Roma)